

Obiettivi morfosintattici: l'imperativo diretto

Obiettivi pragmatici: dare e comprendere semplici istruzioni

Policleto – Il Doriforo.

Policleto nasce ad Argo intorno al 490 a.C. e diventa un grande bronzista grazie al suo maestro Angelada, il giovane. Policleto è il primo a riunire in una sola statua il senso del movimento e della stasi e in questo modo risolve tutti i problemi della statuaria greca. Prima di Policleto infatti, altri artisti, cercano di creare statue con perfette proporzioni e con movimento naturale, ma non ci riescono; ad esempio, Calamide mantiene perfette proporzioni con movimenti rigidi e innaturali, Mirone, al contrario, non riesce ad unire al movimento naturale e realistico delle corrette misure corporee.

Policleto invece scrive un trattato intitolato il Cànone (dal greco *norma*, *regola*) per raccogliere le idee sulle perfette proporzioni del corpo umano. Policleto sostiene che ogni parte del corpo umano deve essere rappresentata in modo proporzionale a tutte le altre parti. In particolare, la testa deve essere circa 1/8 dell'intero corpo, il busto deve corrispondere a 3 teste e le gambe devono corrispondere a 4 teste ($1+3+4=8$). Seguendo queste regole, Policleto crea attorno al 445 a.C. il *Doriforo* (dal greco *dòry*, lancia e *phèrein*, portare, cioè «portatore di lancia»).

Introduzione al testo

L'insegnante può introdurre l'argomento invitando gli studenti ad individuare le motivazioni che spingono turisti provenienti da tutto il mondo a visitare la Grecia. Se la parola "turismo" fosse collegata soltanto a mare, spiagge e isole, sarà necessario far notare che esistono diversi tipologie di turismo (balneare, ambientale, culturale, ecc.).

Altrimenti, l'insegnante potrebbe mostrare delle immagini di alcuni capolavori della civiltà Greca e partire da essi per far emergere altre informazioni dalle conoscenze degli studenti.

Comprensione globale

1. Segna con una crocetta se l'affermazione è vera o falsa.

V F

1. Angelada il giovane è il maestro di Policleto
2. Policleto risolve i problemi della statuaria greca
3. Policleto scrive un trattato per dimostrare quanto è bravo
4. Policleto sostiene che ogni parte del corpo umano deve essere rappresentata in modo Proporzionale alle altre parti.

Il Doriforo

L'atleta (o divinità o eroe) è rappresentato in movimento. La gamba destra è definita «gamba portante» perché sostiene il peso del corpo. La gamba sinistra è piegata e spinta indietro. Il bacino si solleva dalla parte della gamba portante, mentre la spalla destra si abbassa, inclinando leggermente il busto di lato. Il braccio destro è posizionato lungo il fianco, invece il braccio sinistro si piega per reggere la lancia. Il volto si volge verso il lato della gamba portante e si piega leggermente.

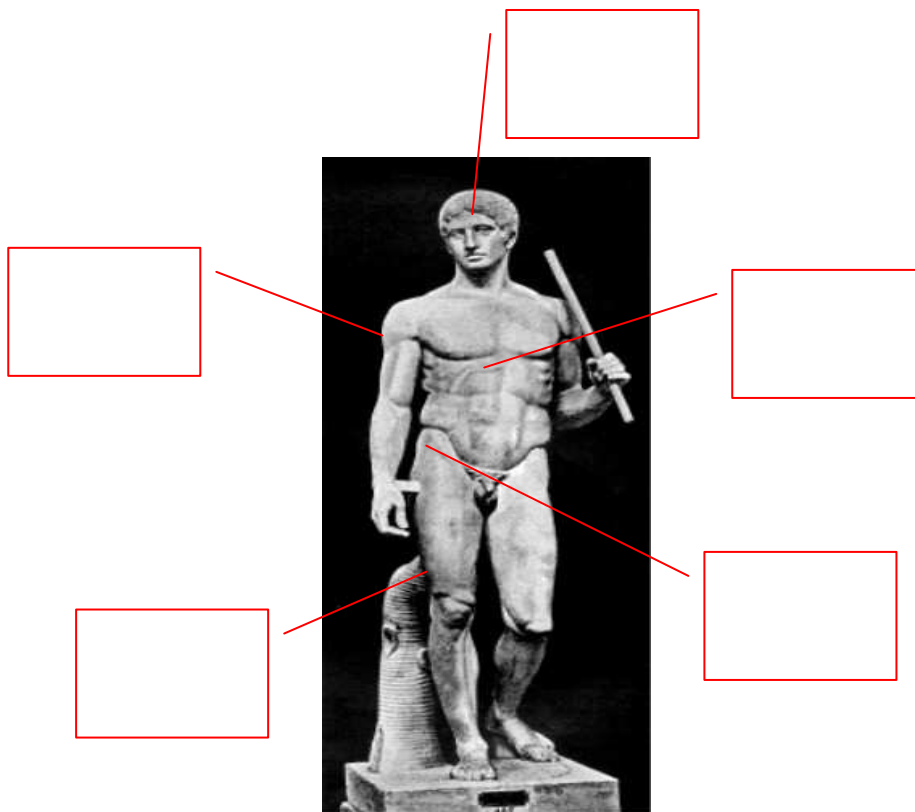
Le parti in tensione e le parti in riposo hanno una corrispondenza incrociata: alla gamba destra corrisponde il braccio sinistro e al braccio sinistro corrisponde la gamba destra. Questa corrispondenza incrociata si chiama *chiàsma* e prende il nome dalla lettera *chi* dell'alfabeto greco che alla forma maiuscola è χ .



Policleto, Doriforo, ca 450 a.C. Copia romana in marmo da originale bronzo, altezza 212 cm. Napoli, Museo Archeologico Nazionale.

4. Inserisci nei riquadri le espressioni che corrispondono alla parte del corpo indicata.

gamba «portante»,	spalla destra,	busto,	volto,	bacino
-------------------	----------------	--------	--------	--------



Analisi del testo

5. Collega ogni espressione al significato esatto

<i>n.</i>	<i>Espressione del testo</i>	<i>Significato</i>
1	bronzista	opera che si occupa di una scienza, di una disciplina
2	stasi	arte di scolpire statue
3	statuaria	parte del corpo umano compresa tra il corpo e la vita
4	trattato	immobilità
5	busto	persona che lavora il bronzo

A questo punto l'insegnante può chiedere agli studenti di provare a “dare forma” ad una statua in carne ed ossa. Ad esempio, chiedendo loro di riprodurre, con l'aiuto dei compagni, un discobolo (attività n. 8). Prima di procedere con questo tipo di attività, è necessario che gli studenti siano in grado di dare e comprendere semplici istruzioni (alza la mano, piega il braccio, allunga la gamba sinistra, ecc.) attraverso l'uso dell'imperativo diretto. Le seguenti attività tracciano un breve percorso per raggiungere tale obiettivo.

6. Osservate attentamente questa griglia. Che cosa notate?

	tu	noi	voi
abbassare	abbassa	abbassiamo	abbassate
spingere	spingi	spingiamo	spingete
aprire	apri	apriamo	aprite
sollevare	solleva	solleviamo	sollevate
volgere	volgi	volgiamo	volgete
offrire	offri	offriamo	offrite

Tutti i verbi regolari in – **are** formare l'imperativo

alla seconda persona singolare (tu)

alla prima persona plurale (noi)

alla seconda persona plurale (voi)

Tutti i verbi regolari in – **ere** formare l'imperativo

alla seconda persona singolare (tu)

alla prima persona plurale (noi)

alla seconda persona plurale (voi)

Tutti i verbi regolari in – **ire** formare l'imperativo

alla seconda persona singolare (tu)

alla prima persona plurale (noi)

alla seconda persona plurale (voi)

Sintesi

7. Leggete nuovamente «Il Doriforo» e sottolineate le espressioni che descrivono la statua (ad esempio, sostiene, piegata, solleva, ecc.). Poi, inserite il corrispondente verbo all'infinito e procedete come nell'esercizio n. 7.

infinito del verbo	tu	noi	voi
sostenere			
...			
...			

Conoscete altre espressioni che vi possono aiutare a descrivere un oggetto, una persona, una statua? (Le parole vengono scritte alla lavagna dall'insegnante, il quale chiederà agli studenti di coniugare anche questi verbi all'imperativo).

Reimpiego

8. Il gruppo classe viene suddiviso in due sottogruppi ciascuno dei quali avrà il compito di realizzare una riproduzione di una statua precedentemente individuata dall'insegnante (non importa che appartenga alla statuaria greca). Una volta individuato un "modello", gli altri membri del gruppo dovranno dargli la forma richiesta (l'insegnante consegna per ogni gruppo una carta con la figura da riprodurre) mediante semplici istruzioni verbali (piega la schiena, inclina il busto, alza lo sguardo, ecc.). Conclusi i lavori, ciascun gruppo valuterà la statua dell'altro.

Per non dimenticare

9. Completa il testo

Policleto è un grande

Policleto risolve tutti i problemi perché è il primo a riunire in una sola statua Prima di Policleto, altri artisti cercano di creare statue con perfette e con naturale, ma non ci riescono.

Nel Canone, Policleto sostiene che ogni parte del corpo umano deve essere rappresentata a tutte le altre parti. In particolare, la testa deve essere circa, il busto deve corrispondere e le gambe devono (1+3+4=8). Policleto segue per realizzare il Doriforo.